



Agli Ordini e Collegi Professionali  
della Regione Marche

Loro pec

**Cat.22.3 - Fasc. n. 863932 e n.717942**

**OGGETTO: Digitalizzazione delle imprese e Decreto Semplificazioni 2020 - novità in tema di domicilio digitale**

Le recenti disposizioni introdotte dal decreto semplificazione ((art. 37 - D.L. 76/2020 convertito con modifiche da L. 11 settembre 2020 n. 120) nonché le prassi consolidate nel corso del lock-down, determinano la **necessità di proseguire ed intensificare il sistema di accessi da remoto con la piena utilizzazione degli strumenti che il sistema camerale ha predisposto e messo a disposizione degli utenti.**

I vantaggi sono noti: semplificazione, remotizzazione del servizio, rapidità, indipendenza dagli orari di apertura dell'Ente, risparmio di costi, ecc.

Tali strumenti coniugano la **sicurezza sul luogo di lavoro**, da garantire al personale incaricato ma anche agli utenti che si recano agli sportelli, con l'esigenza di **snellire le procedure**, peraltro aggravate dalle necessarie azioni di prevenzione e contenimento del Covid su cui la Camera ha posto e pone molta attenzione.

Il sistema camerale mette a tal fine a disposizione vari strumenti, come sintetizzato nel [sito della Camera delle Marche](#), considerando di contro residuali, e pertanto **da sconsigliare in tendenza, le misure di contatto più tradizionali, quali il contatto telefonico e la presenza (fila) allo sportello.**

E' in fase di rilascio inoltre, con accesso dal sito [www.marche.camcom.it](http://www.marche.camcom.it), il servizio "Contatta gli uffici camerali", un sistema di ticketing (.....) facile e veloce con cui si potranno porre quesiti agli uffici camerali ed ottenere altrettanto rapidamente risposte ed informazioni utili, omogenee a tutto il territorio regionale di competenza.

In tale contesto, il decreto semplificazione appena approvato, con l'intento di conseguire le **note esigenze di digitalizzazione ed informatizzazione dei procedimenti**, nonché per rendere **trasparente e aggiornato il Registro delle imprese**, quale strumento a tutela del mercato, trasferisce al Conservatore competenze già attribuite al Giudice del Registro, con l'evidente **finalità di velocizzare, fuori dalla sede giudiziaria, i procedimenti**, ed in particolare **impone l'attribuzione obbligatoria del domicilio digitale (già indirizzo PEC)** per tutte le imprese che ad oggi non abbiano provveduto ad iscriverlo al registro imprese o



abbiano avuto il precedente indirizzo pec cancellato per varie vicende amministrative.

Al fine di rafforzare l'obiettivo di digitalizzazione del sistema imprenditoriale attraverso l'attribuzione ed il mantenimento del domicilio digitale, la norma pone in capo alle imprese l'obbligo di comunicarne uno valido al registro imprese **entro la data del 1 ottobre 2020**, prevedendo per gli inadempienti una sanzione che questa Camera, come agente dello Stato in questo caso, sarà costretta ad irrogare, anche se non destinataria dell'importo.

Pertanto, **tutte le imprese** già iscritte al Registro delle Imprese, costituite in forma societaria o individuale (queste ultime attive e non soggette a procedura concorsuale), che non avessero ancora comunicato il proprio indirizzo PEC o il cui domicilio digitale sia stato cancellato d'ufficio, ovvero il cui domicilio digitale, seppur dichiarato, sia inattivo, **dovranno regolarizzare la propria posizione con la pratica telematica, in esenzione dall'imposta di bollo e dai diritti di segreteria, entro il già citato termine del 1 ottobre.**

In conclusione, al fine di **supportare** il sistema Paese sulla strada della **digitalizzazione** e di **evitare la sanzione** sopra indicata, si invitano i soggetti in indirizzo a farsi parte diligente verso i propri assistiti affinché adempiano entro la data di legge.

Ancona, 18 settembre 2020

Il Conservatore e Segretario Generale f.f.

Dr. Fabrizio Schiavoni

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005